SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1030. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto: Impianto eolico 'QUILIANO' costituito da 5 aeg (30 MW) integrato con sist. di accumulo (p.nom. 20 MW). Comuni: Quiliano, Altare e Mallare (SV)Via regionale – Delibera n° 7/2024 punti 3 e art. 17 c. 4 bis l. r. n° 29/2017. Fase pubblica-Documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	Si (Corridoio ecologico per specie di ambienti boschivi, Corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	SI

Descrizione del progetto

L'impianto eolico in progetto è costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 30 MW. L'impianto è integrato da un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW e corredato dalle opere di connessione e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso. Tutte le turbine e le opere di connessione ricadono all'interno dei confini comunali di Quiliano, Altare e Mallare, in provincia di Savona.

L'impianto può essere suddiviso geograficamente in 2 settori, collegati fra loro dalle opere di connessione in progetto: una diramazione "ovest" (costituita dalle WTG 1 e 2) che si sviluppa sulle creste montuose che collegano il Monte Burot al Monte Baraccone e una diramazione "Est" (costituita dalle WTG 3, 4 e 5) che sorge sulle creste montuose che collegano il Monte Teggia al Monte Curlo.

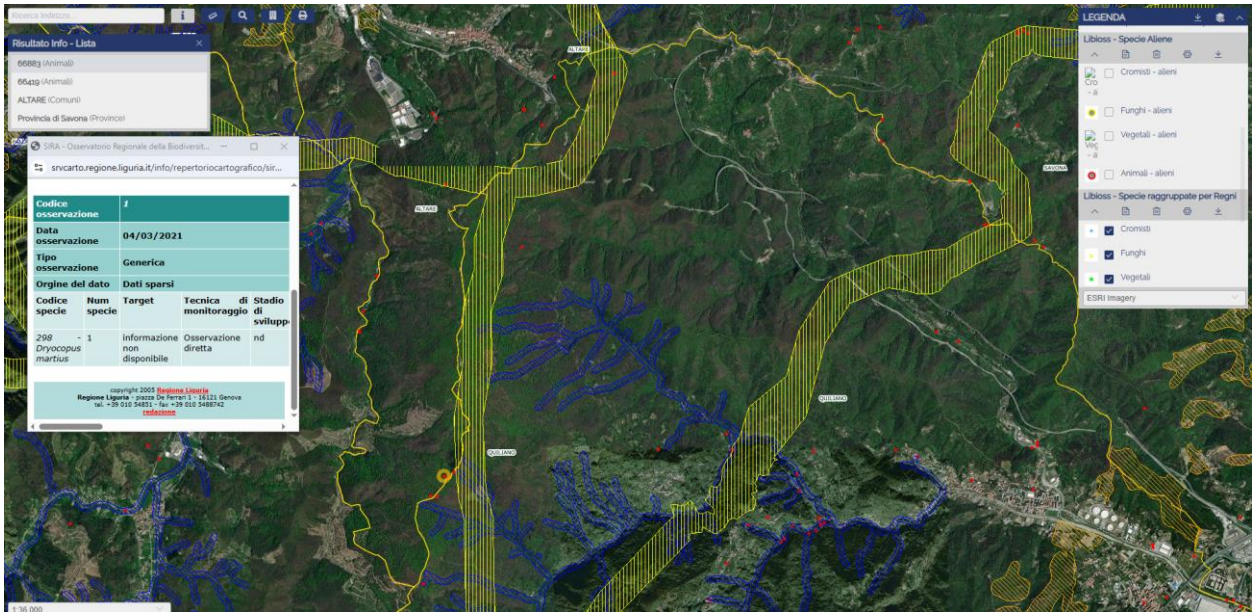
Per la realizzazione del Parco eolico sono previste opere accessorie, quali piazzali di servizio, e adeguamenti di viabilità forestale preesistente, che interessano, se considerate nel loro complesso, importanti superfici di suolo naturale.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali

L'area di intervento non interessa Siti della Rete Natura 2000, tuttavia le opere previste possono incidere direttamente o indirettamente su elementi della Rete Ecologica Regionale, quali un Corridoio Ecologico idoneo per Specie di Ambienti Boschivi come *Rana dalmatina*, *Lucanus cervus* e *Cerambyx cerdo*, e un Corridoio Ecologico idoneo per Specie di Ambienti Acquatici come *Rana dalmatina*, *Alcedo atthis* e *Triturus Alpestris.*

Il Database regionale Li.Bi.Oss. segnala, nei pressi della zone soggette alle lavorazioni, alcune specie di rettili tutelate ai sensi dell'All. IV della Dir 92/43/CE "habitat" quali *Zamenis longissimus = Elaphe longissima*, *Hierophis viridiflavus = Coluber viridiflavus*, *Lacerta bilineata = Lacerta viridis* e *Podarcis muralis*. Nelle vicinanze sono anche segnalate specie di avifauna tutelate ai sensi della Dir 09/147/CE "Uccelli" quali *Lullula arborea* e *Dryocopus martius*. La segnalazione di *Rana Temporaria* indica infine la presenza di ambienti idonei per gli anfibi.



Osservazioni e conclusioni

Nella documentazione progettuale esaminata si rileva l'assenza degli elementi conoscitivi preventivi, fondamentali per una valutazione degli impatti dell'opera nei confronti della componente biodiversità (flora/vegetazione, fauna, habitat), per la valutazione degli impatti cumulativi con altri parchi eolici e per l'individuazione di adeguate misure di mitigazione. In particolare:

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- in merito alla componente faunistica, il quadro conoscitivo risulta privo dei necessari approfondimenti di campo in base alle diverse categorie fenologiche, quindi con idonea calendarizzazione nel corso dell'anno, finalizzati a caratterizzare avifauna, chirotteri e altra fauna, direttamente o indirettamente impattata dall'intervento;
- a fronte di ingenti superfici naturali interessate dalle diverse opere previste, l'inquadramento della vegetazione di tutte le varie aree d'intervento viene presentato solo tramite uno studio di tipo forestale ed informazioni bibliografiche, mentre risultano totalmente assenti approfondimenti vegetazionali primaverili sulla componente erabacea, con particolare riferimento ad indagini sulla possibile presenza di specie di pregio conservazionistico;
- sempre in relazione alla componente vegetale, considerato anche il contesto geografico di interesse, si evidenzia l'assenza di un adeguato piano per evitare impatti dovuti alla propagazione di specie aliene invasive.

Pertanto, in base a quanto osservato, si evidenzia come ad oggi non siano presenti gli elementi utili a consentire una chiara definizione degli impatti sulla biodiversità connessi con la realizzazione e l'esercizio dell'opera in oggetto.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
03.04.2025 16:10:07
GMT+02:00

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001